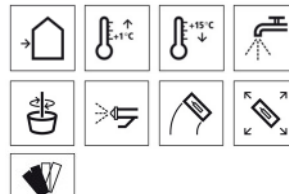


Scheda tecnica

Stolit QS R

Intonaco di finitura con legante organico resistente al dilavamento precoce e con struttura rigata



Caratteristiche

Utilizzo

- per esterni
- su supporto organico e limitatamente su supporti minerali
- specialmente con clima freddo e umido (da +1 °C a massimo + 15°C)
- non adatto per superfici orizzontali o inclinate esposte

Caratteristiche

- resistente al dilavamento precoce (tecnologia QuickSet)
- lavorazione successiva più rapida rispetto ai prodotti standard
- con elevata permeabilità al vapore acqueo
- elevata impermeabilità all'acqua
- resistente agli agenti atmosferici
- elevata stabilità del colore e ampia gamma di tonalità
- elastico
- resistente alle sollecitazioni meccaniche
- elevata resistenza ad urti e lesioni in combinazione con i sistemi di isolamento esterno per facciate StoTherm Classic®

Estetica

- intonaco rigato

Particolarità/indicazioni

- su nuovi supporti minerali con limitata resistenza al dilavamento precoce
- per ottenere caratteristiche QS utilizzare l'intonaco di base con isolamento degli alcali con StoPrep QS
- con pellicola ritardante e protettiva contro la formazione di alghe e funghi.

Dati tecnici

Criterio	Norma/ direttiva di prova	Valore/ Unità	Nota
Densità	EN ISO 2811	1,6 - 1,8 g/cm ³	
Spessore dello strato d'aria equivalente alla diffusione	EN ISO 7783-2	0,15 - 0,25 m	V2 medio
Indice di permeabilità all'acqua w	EN 1062 -3	< 0,05 _{0,5} kg/(m ² *h)	W3 inferiore
Resistenza alla diffusione del vapore acqueo μ	EN ISO 7783-2	100 - 200	V2 media
Risposta antincendio (Classe)	EN 13501-1	B-s1, d0	difficilmente infiammabile
Conduttività termica	DIN 4108	0,7 W/(m*k)	

Scheda tecnica

Stolit QS R

I dati caratteristici indicati sono valori medi e/o approssimativi. A causa dell'impiego di materie prime naturali nei nostri prodotti, i valori indicati per la singola fornitura possono risultare lievemente differenti senza per questo pregiudicare l'idoneità del prodotto.

Pulizia del supporto

Requisiti

Il supporto deve essere privo di ghiaccio, solido, pulito, portante e libero da strati sinterici, efflorescenze, solventi e distaccanti.
Basi di supporto umide e/o non completamente portanti possono determinare danni come ad esempio formazione di bolle e crepe nei rivestimenti successivi.
Gli intonaci QS possono essere utilizzati come intonaco di base con armatura con uno spessore fino a ca. 3 mm. Spessori maggiori potrebbero portare a difetti in caso di condizioni di essiccazione prolungate e sfavorevoli.

Gli intonaci di base minerali di nuova realizzazione sono alcalini e devono essere pretrattati per garantire il rispetto di alcune caratteristiche QS, in particolare la resistenza al dilavamento precoce e l'omogeneità del colore. Prima della lavorazione, assicurarsi che il supporto sia ben asciutto.

Prima di eseguire ulteriori lavorazioni si consiglia un tempo di essiccazione di 7 giorni per intonaci di base minerali nuovi dello spessore di 3 - 5 mm con una temperatura di +5 °C.

Per intonaci di finitura con granulometria inferiore a 2.0 la regolarità del fondo deve essere adeguata alla struttura più fine della superficie. Può eventualmente essere necessario ricorrere a misure aggiuntive per livellare il supporto.

Preparazione del supporto

Verificare che i rivestimenti esistenti siano esenti da ghiaccio e presentino un grado di essiccazione e capacità portante sufficienti. Rimuovere i rivestimenti non portanti. Realizzare ev. un fondo in base al supporto e adeguare il colore al rivestimento di finitura.

Lavorazione

Temperatura di lavorazione

Temperatura minima del supporto e temperatura dell'aria: +1 °C
Temperatura massima del supporto e temperatura dell'aria: +15 °C

La temperatura ottimale di lavorazione è tra +1 °C e +10 °C.
È possibile lavorare il prodotto tra +10 °C e ca. + 15 °C.
Umidità relativa massima dell'aria: 95%

Preparazione del materiale

Portare alla giusta consistenza con la quantità minore possibile di acqua. Miscelare adeguatamente prima della lavorazione. Per la lavorazione a macchina l'aggiunta di acqua deve essere regolata sulla macchina/pompa utilizzata. Per colori intensi normalmente è necessario utilizzare una minore quantità di acqua per ottimizzare la consistenza del materiale. Se il materiale viene diluito eccessivamente se ne peggiorano la lavorazione e le caratteristiche (copertura, colore).

Consumo

Tipo di applicazione	Consumo approssimativo	
R 1,5	2,20	kg/m ²
R 2,0	2,70	kg/m ²
R 3,0	4,00	kg/m ²

Scheda tecnica

Stolit QS R

Il consumo di materiali dipende tra l'altro da lavorazione, sottofondo e consistenza. I valori indicati per il consumo sono esclusivamente di riferimento. Determinare i dati di consumo precisi direttamente in cantiere.

Applicazione

A mano, a macchina

In linea di principio è possibile ricorrere esclusivamente ad una lavorazione a spruzzo o alla stesura a spruzzo dell'intonaco di finitura. Normalmente è necessaria una lavorazione manuale dell'intonaco di finitura per raggiungere l'aspetto/la struttura desiderata.

Il prodotto viene steso uniformemente, a spessore di grana, utilizzando una spatola in acciaio inox. La strutturazione avviene con una spatola in PVC o un frattazzo in PU.

Con granulometria 3,0 mm si può strutturare il prodotto con una talocchia in legno. Il prodotto può essere applicato con una pistola o con i comuni spruzzatori per intonaco fine. Tecnica di lavorazione, utensili di lavorazione e supporto hanno un impatto diretto sul risultato. Le indicazioni relative agli utensili hanno valore indicativo.

Essiccazione, indurimento, tempi di lavorazione

La formazione di pellicola nei prodotti QS ne determina la capacità di resistenza al dilavamento precoce. I supporti alcalini, ad esempio i nuovi intonaci di base con legante a base di cemento, aumentano il tempo di essiccazione, inibiscono la resistenza alla pioggia precoce e possono portare a variazioni del colore.

L'essiccazione di intonaci, malte di armatura e colori contenenti acqua avviene principalmente tramite processi fisici per evaporazione dell'acqua ed è quindi legata intrinsecamente a temperatura, ricircolo dell'aria e umidità. Dato che questi fattori non sono calcolabili sulla facciata, non è possibile prevedere con certezza i tempi di essiccazione di un rivestimento.

I prodotti QS asciugano in presenza di umidità relativa pari al massimo al 95% e lieve ventilazione. In condizioni diverse l'essiccazione non è possibile.

In condizioni favorevoli (temperatura di aria e fondo di + 15°C e 75% di umidità relativa dell'aria) è possibile procedere a successive lavorazioni dopo 24 ore. In condizioni sfavorevoli l'attesa prima di una possibile lavorazione può durare anche diversi giorni.

La superficie in condizioni di temperatura di +7°C e umidità relativa del 90% è resistente al dilavamento precoce dopo 6 ore in caso di piogge da lievi a medie della durata di 15 minuti.

Resistenza al gelo:

in caso di gelo serale è necessario concludere il lavoro con prodotti QS almeno 6 ore prima.

Gli intonaci di base e finitura QS applicati con min. +5°C e max. 90% di umidità relativa si considerano resistenti al gelo notturno dopo 6 ore dall'applicazione fino a -5° C.

Scheda tecnica

Stolit QS R

In linea di principio in caso di condizioni atmosferiche avverse si dovrebbero applicare misure protettive (es. teli antipioggia) sulla superficie di facciata fresca o da lavorare.

Pulizia degli utensili

Pulire immediatamente con acqua dopo l'uso.

Dati di fornitura

Colore

bianco, gamma colori specifica secondo StoColor System

Il colore deve superare un fattore di riflessione di 20 in caso di rivestimenti su sistemi di isolamento integrati StoTherm Classic, StoTherm Vario e StoTherm Wood.

Valori inferiori dell'indice di riflessione devono essere valutati in base al singolo sistema e all'edificio in oggetto dal produttore del sistema.

Adeguando il supporto per intonaco al colore dell'intonaco di finitura si evita che questo sia visibile al disotto della grana strutturale in caso di colori chiari. Il prodotto nella versione QS differisce rispetto a prodotti non-QS per quanto riguarda la tenuta del colore della superficie. Per questo motivo non devono mai essere lavorati insieme sulla facciata.

Stabilità del colore:

Gli agenti atmosferici in genere, in particolare l'intensità dell'esposizione ai raggi UV e l'umidità, possono modificare col tempo la superficie dei rivestimenti. Questo può causare variazioni cromatiche evidenti.

Si tratta comunque di un processo influenzato dallo stato di materiale e dall'edificio. Per aumentare la resistenza agli agenti atmosferici si consiglia sempre una sovrappittura per migliorare la stabilità del colore in caso di colori intensi e/o molto scuri.

Granelli neri:

negli intonaci di finitura Sto si utilizzano sabbie naturali, riconoscibili sulla superficie come grani e granelli leggermente più scuri. Questo fenomeno non si tratta di un difetto qualitativo ma di una minima variazione di aspetto del prodotto che corrisponde ad una caratteristica naturale e contribuisce a rendere il carattere naturale della materia prima utilizzata.

Lesioni nel materiale di riempimento:

In caso di carico meccanico della superficie di rivestimento si possono determinare delle striature di colore più chiaro in pitture più scure e di colore intenso nei punti soggetti a sollecitazione. Questo non influenza la qualità del prodotto e la funzionalità.

Omogeneità del colore:

A causa di un processo chimico e/o fisico di consolidamento in presenza di condizioni specifiche dell'edificio stesso non è possibile fornire garanzie di omogeneità del colore e assenza di macchie, in particolare per:

- capacità di assorbimento irregolare del fondo
- diversa umidità del fondo della superficie interessata
- alcalinità/contenuto del supporto diverse e parzialmente marcate

Scheda tecnica

Stolit QS R

d. irradiazione solare diretta con formazione di ombre nette sul rivestimento applicato di fresco.

Dilavamento degli additivi:

In fase di iniziale esposizione agli agenti atmosferici e a causa delle condizioni che ritardano l'essiccazione della superficie è possibile che condensa, nebbia, spruzzi d'acqua o pioggia agiscano sulla superficie (tracce di colatura - lumacature) dei rivestimenti non completamente asciutti a causa della presenza di sostanze solubili in acqua. A seconda dell'intensità del colore questo effetto può avere un impatto più o meno evidente. Non si ha comunque una riduzione di qualità del prodotto. Di norma questi effetti scompaiono autonomamente con ulteriore esposizione agli agenti atmosferici.

Colorazione con max. 1 % StoTint Aqua.

Possibili regolazioni speciali Nessuna possibilità di regolazione aggiuntiva antialghe ed antifunghi poiché per questo prodotto la conservazione di pellicola viene eseguita "di serie" in fabbrica. Non è possibile una applicazione aggiuntiva. Tale trattamento produce un effetto preventivo e ritardante; non è tuttavia possibile garantire l'immunità duratura dall'attacco di alghe e/o funghi.

Stoccaggio

Condizioni di conservazione Conservare ben chiuso e al riparo dal gelo. Proteggere da calore e luce solare diretta.

Durata in magazzino La qualità ottimale del prodotto viene garantita fino alla data di scadenza se conservato nelle confezioni originali. Il numero della partita è indicato sulla confezione. Spiegazione del numero della partita:
Cifra 1 = cifra finale anno, Cifra 2 + 3 = settimana
Esempio: 1450013223 – scade la settimana 45 del 2011

Perizie/omologazioni

ETA-03/0027	StoTherm Classic 1 (EPS e StoArmat Classic) Omologazione tecnica europea
ETA-03/0098	StoTherm Classic 2 (EPS e StoLevell Classic) Omologazione tecnica europea
ETA-06/0004	StoTherm Classic 3 (EPS e Armierungsputz) Omologazione tecnica europea
ETA-09/0058	StoTherm Classic 5 (EPS e StoArmat Classic plus) Omologazione tecnica europea
ETA-11/0504	StoTherm Classic 6 (EPS e Armierungsputz) Omologazione tecnica europea
ETA-06/0003	StoTherm Classic QS 1 (EPS e StoArmat Classic QS) Omologazione tecnica europea
ETA-03/0148	StoTherm Classic QS 2 (EPS e StoLevell Classic QS) Omologazione tecnica europea
ETA-07/0156	StoTherm Classic 1 (MW/MW-L e StoArmat Classic) Omologazione tecnica europea
ETA-07/0088	StoTherm Classic 2 (MW/MW-L e StoLevell Classic) Omologazione tecnica europea
ETA-09/0288	StoTherm Classic 5 MW/MW-L (StoArmat Classic plus) Omologazione tecnica europea
ETA-05/0130	StoTherm Vario 1 (EPS e StoLevell Uni) Omologazione tecnica europea

Scheda tecnica

Stolit QS R

ETA-06/0045	StoTherm Vario 3 (EPS e StoLevell Novo) Omologazione tecnica europea
ETA-06/0107	StoTherm Vario 4 (EPS e StoLevell Duo) Omologazione tecnica europea
ETA-03/0037	StoTherm Vario 5 (EPS e StoLevell Beta) Omologazione tecnica europea
ETA-09/0231	StoTherm Mineral 1 (MW/MW-L e StoLevell Uni) Omologazione tecnica europea
ETA-07/0027	StoTherm Mineral 3 (MW/MW-L e StoLevell Novo) Omologazione tecnica europea
ETA-04/0075	StoTherm Vario S35 (EPS e StoLevell S35) Omologazione tecnica europea
ETA-06/0197	StoTherm Cell (A2) Omologazione Tecnica Europea
ETA-08/0303	StoTherm Wood 1 (HWF e StoLevell Uni, tasselli/graffe) Omologazione tecnica europea
ETA-09/0304	StoTherm Wood 2 (HWF e StoLevell Uni) Omologazione tecnica europea
ETA-09/0267	StoTherm Resol Omologazione Tecnica Europea
Z-33.41-116	StoTherm Classic® / Vario, incollato in massetto Omologazione edilizia generale
Z-33.42-129	StoTherm Classic® / Vario / Mineral, fissaggio con guide Omologazione edilizia generale
Z-33.43-61	StoTherm Classic® / Vario / Mineral, incollato e tassellato Omologazione edilizia generale
Z-33.43-66	StoTherm Cell Omologazione edilizia generale
Z-33.43-925	StoTherm Wood su muratura Omologazione edilizia generale
Z-33.43-1182	StoTherm Resol, incollato e tassellato Omologazione edilizia generale
Z-33.44-134	StoTherm Mineral L / Classic L Omologazione edilizia generale
Z-33.47-659	StoTherm Wood su strutture in legno Omologazione edilizia generale
Z-33.47-811	StoTherm Classic® / Vario / Classic L / Mineral L, incollato su costruzione in legno Omologazione edilizia generale
Z-33.49-742	Raddoppio su sistemi di isolamento termico per facciate esistenti, Omologazione edilizia generale
Z-33.2-124	StoReno Putz- e risanamento sistemi di isolamento termico per facciate. Omologazione edilizia generale
Z-33.2-394	Sistemi per facciate StoVentec con rivestimento a intonaco Omologazione edilizia generale

Contrassegni

Gruppo di prodotti Intonaci per facciate

Composizione Secondo la direttiva VdL sulle pitture per edilizia, dispersione polimerica, biossido di titanio, carbonato di calcio, idrossido di alluminio, farina fossile, riempitivo ai silicati, acqua

Scheda tecnica

Stolit QS R

alcoli, etere di glicole, additivi, materie prime conservanti

GISCODE	M-DF02Dispersionsfarben
----------------	-------------------------

Sicurezza	Questo prodotto è un materiale pericoloso. Rispettare le schede tecniche di sicurezza.
------------------	---

Indicazioni speciali

Le schede di prodotto di cui sopra si basano sulle attuali conoscenze scientifiche ed esperienze tecniche del settore, in vista di un uso professionale del prodotto; pertanto, si raccomanda di applicare lo stesso con la dovuta perizia ed esperienza, tenendo conto anche delle condizioni e delle circostanze del caso, in quanto gli agenti e le condizioni ambientali esterni al prodotto quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la struttura del sottofondo, l'assorbimento, l'età del materiale di confronto e le condizioni di luce, possono modificare la resa del prodotto applicato.

Le suddette schede, quindi, non determinano, in alcun caso, la responsabilità di Sto Italia per eventuali vizi e/o danni di ogni e qualsiasi natura, cagionati al compratore, all'utilizzatore o a terzi, derivanti dall'utilizzo non conforme o comunque improprio del prodotto

Scheda tecnica

Stolit QS R

CE		
Sto AG, Ehrenbachstr. 1, D-79780 Stühlingen 10		
EN 15824		
Stolit QS R		
Außenputz		
Brandverhalten	B-s1, d0	schwer entflammbar
Wasseraufnahme		W3 niedrig
Wärmeleitfähigkeit		KLF
Haftzugfestigkeit auf Beton	≥ 0,3 N/mm ²	
Dauerhaftigkeit		KLF
Wasserdampfdurchlässigkeit		V2 mittel

Rev.-Nr.1

CE Stolit QS MP

Sto Italia srl

Via G. Di Vittorio 1/3
I-50053 Empoli (FI)
Tel.: +39 0571 94 701
Fax: +39 0571 94 67 18
info.it@sto.com
www.stoitalia.it